



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
" DELEDDA-COPPOLA"**

Piazza M. Montessori, sn - 95124 CATANIA - Tel. 095360913 - FAX 095362173
E-mail: ctic8ac00b@istruzione.it - pec: ctic8ac00b@pec.istruzione.it
Cod. Mecc.CTIC8AC00B - Cod. Fisc.80027550872 - Cod. Univoco Ufficio UF7LKG

Ai sigg. Genitori
e, p.c. - Al personale docente e A.T.A
p.c. alla Dsga

sito

Circolare n. 90

Oggetto: Pediculosi - prevenzione e collaborazione Scuola-Famiglia.

Ai soli fini di un'adeguata azione di prevenzione, si invitano tutti i genitori ad effettuare un'accurata ispezione del cuoio capelluto dei propri bambini (in particolare sulla nuca e dietro le orecchie) e, nel caso di presenza di parassiti e/o lendini, a contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG).

Nel caso in cui il/la bambino/a risultasse affetto da pediculosi, è necessario che:

1. il/la bambino/a sia sottoposto/a trattamento secondo le indicazioni del PLS/MMG;
2. tutti i componenti della famiglia siano sottoposti ad accurata ispezione e, nel caso di presenza di lendini o pidocchi, effettuino il trattamento;
3. la famiglia comunichi alla scuola (docente di sezione o di classe) il problema rilevato.

Si precisa che il/la bambino/a affetto/a da pediculosi potrà frequentare la scuola solo dopo aver eseguito il primo trattamento.

L'avvenuto trattamento, essenziale per la riammissione a scuola, può essere dichiarato tramite autocertificazione scritta di uno dei genitori/tutori.

La riservatezza come condizione necessaria.

L'insegnante di classe, che nota segni di infestazione sul singolo bambino, segnala la sospetta pediculosi al genitore interessato, ma mantiene la dovuta riservatezza sull'ipotetico caso e pertanto non prende iniziative autonome (informare altri genitori o alunni, spostare di posto l'alunno ecc.) che possano essere in contrasto con l'obbligo alla privacy.

In casi particolari di mancanza di collaborazione da parte della famiglia, l'insegnante e il Dirigente Scolastico concordano eventuali ulteriori iniziative.

Solo in casi di recrudescenza il DS informerà per iscritto il Servizio di Medicina Preventiva.

Si sottolinea che, l'unica azione preventiva che può tutelare maggiormente il bambino dall'infestazione da pidocchi è rappresentata solo da un controllo attivo e costante del capo da parte dei familiari e/o conviventi.

E' assolutamente scorretto usare a scopo preventivo prodotti utilizzati per il trattamento della pediculosi; si tratta infatti di una pratica inutile e dannosa in quanto i prodotti possono avere effetti tossici.

Qualora la diagnosi di pediculosi sia confermata, è necessario che anche gli altri componenti della famiglia siano controllati e trattati se positivi.

Si confida nella massima collaborazione

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Franca Maria Branca
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del decreto Legislativo n. 39/1993